

Codice A1601A

D.D. 1 marzo 2018, n. 68

**DPR 357/97 e s.m.i; l.r. 19/2009, art. 43; l.r. 32/1982, art. 11. "Percorso fuoristrada pista agrosilvopastorale Villanova Pra". Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110032 "Oasi del Pra' Barant" e individuazione percorso fuoristrada con fini turistici e sportivi non competitivi nel Comune di Bobbio Pellice (TO). Non procedibilita' del procedimento.**

## IL DIRIGENTE

Premesso che

il percorso fuoristrada in oggetto è decaduto alla data del 30/11/2017 in virtù delle modifiche di legge apportate con l.r. n.16 del 29 luglio 2016 (capo VII art. 25 commi 4 e 5) ai commi 2 e 3 dell'art. 11 della l.r. 32/1982 "*Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale*", relativi all'ambito di applicazione del divieto e alle procedure di individuazione e validità dei percorsi fuoristrada;

con nota prot. n. 811 del 23/06/2017, è pervenuta al Settore scrivente da parte dell'Unione Montana del Pinerolese la deliberazione del Consiglio n. 17 del 12 giugno 2017 e la documentazione relativa al percorso fuoristrada "Pista agro-silvo-pastorale Villanova-Prà" nel Comune di Bobbio Pellice (TO), al fine della sua reindividuazione nell'ambito del catasto regionale dei percorsi fuoristrada con fini turistici e sportivi non competitivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della l.r. 32/1982;

con nota prot. n. 17261/a16.01 del 18 luglio 2017 il Settore scrivente ha richiesto all'Unione suddetta integrazioni documentali, ribadendo quanto richiesto nella nota prot. n. 27575/A1601 del 9 novembre 2016 dallo scrivente Settore, riguardante le specifiche in merito alle novità normative sulla procedura di individuazione dei percorsi fuoristrada e inoltrata ai Comuni inseriti nel precedente catasto fuoristrada regionale e ha specificato la necessità di espletare la Valutazione di Incidenza ex art. 5 del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 e prevista dall'art. 43 della l.r. 19/2009 "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", poichè il percorso in oggetto ricade all'interno della ZSC IT1110032 "Oasi del Prà Barant" individuata ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";

in data 18 luglio 2017 è pervenuta l'istanza (prot. n. 942) dall'Unione Montana del Pinerolese per la valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009, relativamente al suddetto percorso fuoristrada;

in data 09/08/2017 il Settore scrivente con nota prot. n. 19289/A16.01 ha richiesto all'Unione Montana Pinerolese chiarimenti e integrazioni progettuali in riferimento sia alla procedura di Valutazione di Incidenza che all'individuazione del percorso fuoristrada ai sensi dell'art. 11 della l.r. 32/1982, interrompendo i termini del procedimento;

in data 28/09/2017 con nota prot. n. 1170 l'Unione Montana Pinerolese ha comunicato che il tracciato del percorso fuoristrada proposto si sovrappone in alcune parti alla Rete Escursionistica Regionale istituita ai sensi della l.r. 12/2010 "*Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte*", richiedendo riscontro al Settore scrivente in merito alla sovrapposizione dei due tracciati, prima di procedere con la presentazione della documentazione progettuale richiesta, ad oggi non pervenuta;

in data 05/10/2017 il Settore scrivente con nota prot. n. 23039/A16.01 ha confermato all'Unione Montana Pinerolese quanto già indicato nella nota del 09/08/2017 suddetta, ovvero l'impossibilità di individuare percorsi fuoristrada ex art. 11 della l.r. 32/1982 in sovrapposizione con i tracciati della Rete Escursionistica Regionale, come previsto nel quadro normativo vigente;

il presente atto viene espresso ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti della normativa sulla Valutazione d'Incidenza, articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

vista l'art. 11 della l.r. 32/1982 "Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale";

vista la Circolare 29 marzo 2010 n. 6/AMB "Normativa regionale ambientale relativa all'attività fuoristrada con mezzi motorizzati";

visti gli artt. 3 e 6 comma 4 e 16 comma 4 della l.r. 12/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto l'art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

visto l'articolo 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

vista la DGR n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione", modificata con DGR n. 22-368 del 29/09/2014, DGR n. 17-2814 del 18/1/2016 e con DGR n. 24-2976 del 29/2/2016, consultabile all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/parchi/cms/dati-territoriali-new/aree-protette-e-rn2000/pianificazione-e-norme.html>;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

*determina*

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa e dettagliate nelle note: nota prot. n. 19289/A16.01 del 09/08/2017 e nota prot. n. 23039/A16.01 del 05/10/2017, la non procedibilità del procedimento in oggetto per carenza dei presupposti di diritto richiesti dalla normativa vigente.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Vincenzo Maria Molinari